



**CENTRO NAZIONALE SPORTIVO LIBERTAS –
Dipartimento della Formazione - Scuola Nazionale di Formazione Sportiva
SISTEMA NAZIONALE DELLA FORMAZIONE**

SCUOLA REGIONALE di FORMAZIONE SPORTIVA – Regione: LOMBARDIA

STRUTTURA TERRITORIALE - Provincia: BRESCIA

Sede del corso – Lezioni teoriche e pratiche: Villa Athena, via Seselle, Manerba del Garda (BS)



**Corso di aggiornamento
CHILDREN NORDIC WALKING
L'uso dei bastoncini di Nordic Walking
nella Psicopedagogia dello sviluppo**

23-24 ottobre 2021

Il corso si prefigge di approfondire le modalità con cui i bastoncini di Nordic Walking possono essere utilizzati, secondo l'approccio della psicopedagogia dello sviluppo, con bambini e ragazzi, per rispondere in particolare a determinati bisogni educativi speciali.

Il corso è rivolto a: istruttori di Nordic Walking Libertas, promotori sportivi Libertas, fisioterapisti, neuro psicomotricisti, psicomotricisti, insegnanti curricolari ed insegnanti di sostegno della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Per i tecnici Libertas il corso vale come ore di aggiornamento obbligatorio.

Coloro che non conoscono il Nordic Walking, possono accedere, frequentando prima un corso di base Nordic Walking che si terrà a Villa di Salò, domenica 19 settembre 2021 (costo € 50, modalità di iscrizione presenti sul sito www.faberi.eu).

Costo di iscrizione al corso: 190 € (comprendente i due pranzi)

Per iscriversi al corso è necessario essere o diventare tesserati Libertas (per il tesseramento telefonare a Matteo Faberi (cell. 339 5030777) e seguire le modalità di iscrizione presenti sul sito www.faberi.eu).

Per chi volesse pernottare presso l'Hotel Florence (a Manerba del Garda, via Seselle 45), prenotando direttamente al 3383448187, il costo a notte è di:

Servizio	in camera doppia	In camera singola
B & B	€ 30	€ 45
mezza pensione	€ 45	€ 60

Programma del corso:

Sabato 23 ottobre 2021

Materia di studio	Dalle	Alle	Docente
<p>Accoglienza e Registrazione</p> <p>Benvenuto</p>	<p>09:00</p> <p>09:15</p>	<p>09:15</p> <p>09:30</p>	<p>Segreteria</p> <p>Lorenzoni Ferruccio</p> <p>(Presidente CP Libertas Brescia)</p>
<p>Introduzione alla Psicopedagogia dello sviluppo</p> <p>La Psicopedagogia dello sviluppo è un approccio psico-educativo basato sul rispetto dell'uomo, dei tempi e delle modalità di apprendimento tipiche di ogni bambino, e sulla dolce fermezza. Si mira a creare condizioni per cui l'educando possa esprimere appieno le proprie potenzialità, stimolato in modo appropriato a seconda della sua età funzionale. Laddove sia presente qualche problema, un attento studio delle tappe di crescita permette di individuare eventuali lacune nell'acquisizione delle capacità implicate dalla disposizione che fatica ad emergere: un percorso rieducativo mirato farà in modo di colmare queste carenze.</p>	<p>09:30</p>	<p>10:30</p>	<p>Faberi Matteo</p>
<p>Lo sviluppo del bambino da 0 a 6 anni</p> <p>Si espongono le fondamentali tappe di sviluppo globale del bambino, sulla base di una recente ricerca che ha integrato lo studio e l'attualizzazione della bibliografia esistente con l'osservazione diretta</p>	<p>10.30</p>	<p>11.30</p>	<p>Faberi Matteo</p>
<p>Pausa</p>	<p>11:30</p>	<p>11:45</p>	
<p>L'utilizzo dei bastoncini di Nordic Walking adattato ai bambini e ragazzi</p> <p>È interessante sottolineare come, nella modalità in cui vengono usati, i bastoncini svolgano, a livello meccanico, un ruolo che è contemporaneamente di stimolo propriocettivo e di resistenza massimale alla camminata naturale; in aggiunta vengono fatte al soggetto particolari richieste in cui si focalizzano alternativamente movimenti di parti specifiche del corpo. Ne deriva una proposta globale molto ricca, idonea a generare ciò che Castagnini (2017) ritiene siano i due elementi fondamentali di una terapia neuro-psicomotoria efficace, ossia, la somministrazione e la resistenza massimale. L'uso dei bastoncini di Nordic Walking e degli esercizi tipici di questa tecnica, adattati a bambini, alle loro competenze funzionali e di attenzione, ha consentito di rilevare alcuni significativi guadagni educativi, consistenti nello sviluppo di particolari abilità funzionali.</p>	<p>11:45</p>	<p>12:15</p>	<p>Lombardi G. Battista</p>
<p>Presentazione dei bastoncini per bambini e ragazzi</p>	<p>12:15</p>	<p>12:45</p>	<p>Lombardi G. Battista</p>
<p>Pausa Pranzo</p>	<p>12:45</p>	<p>14:00</p>	
<p>Pratica di uso dei bastoncini con uno/due bambini</p>	<p>14:00</p>	<p>14:30</p>	<p>Lombardi G. Battista</p>

Materia di studio	Dalle	Alle	Docente
<p>Disturbi della letto-scrittura e postura</p> <p>Parte dei disturbi della letto-scrittura, in particolare della lettura, sono causati da difficoltà nella visione, termine che comprende sia il “funzionamento della facoltà visiva” che la “percezione visiva dove le informazioni raccolte dall’organo di senso vengono organizzate in campi e oggetti dotati di significato”. Particolari difficoltà visive, che incidono notevolmente sugli apprendimenti scolastici, sono causate da problemi a livello plantare, di postura generale, di deglutizione o di apparato oro-bucco-facciale che causano una modificazione dell’asse degli occhi e quindi ripercussioni nei movimenti oculari e nella messa a fuoco. Un’altra funzione visiva correlata agli apprendimenti, che gli studiosi stanno recentemente approfondendo, è l’Attenzione Visiva Spaziale, definita come “l’elaborazione selettiva delle informazioni visive provenienti da una specifica regione dello spazio”. Essa è strettamente correlata alla postura ed al movimento.</p>	14:30	15:00	Faberi Matteo
<p>Disturbi della postura e loro riassetto attraverso l’uso dei bastoncini</p> <p>Tra i benefici del Nordic Walking, in modo particolare se si tengono in considerazione specifici esercizi ed accorgimenti, vi è il recupero di una corretta postura e del movimento fisiologico del piede nel passo, ovvero la rullata (Aa.V., 2012). Questo consente un riequilibrio globale del corpo e della postura.</p>	15:00	16:00	Lombardi G. Battista
Pausa	16:00	16:15	
<p>La coordinazione globale nelle abilità scolastiche</p> <p>Diversi autori hanno evidenziato la stretta correlazione tra lo sviluppo delle capacità visive, la lateralizzazione del corpo e la corretta acquisizione delle principali abilità motorie globali: striscio, carponi, cammino e corsa in schema crociato. È stato approfondito come: si possano recuperare le difficoltà visive nel bambino facendogli ripercorrere le principali tappe di sviluppo motorio e aiutandolo a riorganizzare in modo corretto la coordinazione crociata; gli organi vestibolari giocano un ruolo fondamentale nella regolazione della posizione degli occhi e della testa.</p> <p>Il sistema visivo, insieme agli altri sistemi sensoriali, vengono continuamente integrati anche per la percezione ed interpretazione delle relazioni spaziali, per un’esatta rappresentazione del proprio corpo nello spazio: in questo sembra essere determinante a livello cerebrale la corteccia parietale posteriore.</p>	16:15	16:45	Faberi Matteo
<p>Stimolare la coordinazione globale attraverso l’uso dei bastoncini</p> <p>La camminata con i bastoncini di Nordic Walking, a “quattro arti”, può essere collegata sia al carponi che alla normale deambulazione, e facilita l’acquisizione di un corretto schema crociato (che risale allo striscio e lo richiama) nel cammino e nella corsa. In essa si invita il soggetto a non guardare terra, ma avanti, in modo da percepire e gestire il proprio corpo nello spazio, mantenendo un campo visivo ampio sull’ambiente circostante. La presenza di terreno sconnesso (come ad esempio in un prato) e di eventuali ostacoli posti sul percorso, coinvolge e stimola ulteriormente l’apparato vestibolare. Si può quindi ipotizzare che le attività con i bastoncini di Nordic Walking possano essere uno stimolo importante alle capacità di coordinazione globale, in particolare alle abilità vestibolari e visive.</p>	16:45	18:15	Lombardi G. Battista
Dibattito	18:15	18:30	
Chiusura lavori prima giornata			

Domenica 24 ottobre 2021

Materia di studio	Dalle	Alle	Docente
<p>Consapevolezza di Sé ed autostima</p> <p>Nel contesto di un'illustrazione generale sull'importanza della consapevolezza di Sé e l'autostima, ci si soffermerà sul fatto che nello sviluppo della percezione del Sé, la prima forma di autoconsapevolezza è il percepire Sé stesso come un agente, protagonista che può interagire e modificare l'ambiente che lo circonda. Nel suo sviluppo e potenziamento, lo sviluppo, la consapevolezza e la rappresentazione dell'attività motoria hanno un ruolo decisivo.</p>	09:00	09:30	Faberi Matteo
<p>Stimolare l'autostima e la consapevolezza di sé attraverso l'uso dei bastoncini</p> <p>L'utilizzo del bastoncino permette al bambino di acquisire sicurezza anche in attività per lui non naturali ed abituali, lo aiuta ad affrontare con facilità piccole sfide, ad acquisire la consapevolezza di poter osare e aumentare le proprie competenze, a partire da quelle motorie. Nell'attività con i bastoncini in una scuola dell'infanzia, "le osservazioni condotte dal gruppo dei ricercatori, unitamente a quanto emerso dai racconti dell'insegnante e dei genitori, hanno inoltre confermato che tutti i bambini che hanno partecipato al progetto sono migliorati per quanto riguarda il livello di sicurezza di sé e l'autostima. In particolare si è notato che i bambini che all'inizio erano più restii a lasciarsi coinvolgere nelle attività loro proposte, col passare delle settimane diventavano molto più spigliati nell'affrontare compiti nuovi, nell'essere consapevoli delle potenzialità proprie e del proprio corpo, nel rapportarsi con le altre persone".</p>	09:30	10:30	Lombardi G. Battista
Pausa	10:30	10:45	
<p>Una lettura delle stereotipie alle mani sulla base delle tappe di sviluppo</p> <p>Le stereotipie alle mani, presenti in molti bambini e ragazzi con disturbi dello sviluppo o autismo, può essere letta come un permanere dei movimenti olocinetici, presenti nel bambino fino all'età di 3 mesi, quando si acquisisce la differenziazione delle parti del corpo. Questo disturbo caratterizza in modo particolarmente marcato gli arti superiori, in quanto essi hanno una rappresentazione enorme nella corteccia somato-sensoriale, come rivelato dall'<i>homunculus</i>. È interessante notare come proprio all'età di 3 mesi gli arti superiori acquisiscano la loro funzione di sostegno e spinta, Si può quindi ipotizzare che il recupero e il potenziamento di queste due fondamentali funzioni, anche attraverso l'uso dei bastoncini di Nordic Walking, possa portare alla riduzione o all'abbandono delle stereotipie.</p>	10:45	11:15	Matteo Faberi
<p>Rapporto tra gattonamento, uso dei bastoncini e linguaggio</p> <p>Considerato dal punto di vista delle tappe e regole dello sviluppo umano, il Nordic Walking richiama il passaggio dalla posizione quadrupedica del gattonare a quella eretta del cammino riportando in un certo senso il soggetto a camminare a carponi. Più studi hanno sottolineato come la fase del gattonare sia di importanza cruciale per lo sviluppo del linguaggio. Nella fase del movimento a carponi sono coinvolti occhio, mano e orecchio e tale tridimensionalità assume un valore fondamentale nella specializzazione delle aree corticali coinvolte nel linguaggio. Le mani sono una delle parti del corpo più usate mentre si gattona e proprio queste, con la lingua, le labbra, hanno una rappresentazione cerebrale massima nella corteccia somato-sensoriale "sono importanti nella produzione del linguaggio".</p> <p>Sulla base di questi dati scientifici, si osserva che "nell'esperienza di vari studiosi molti dei bambini che sono giunti alla loro attenzione per problemi di apprendimento scolastico hanno saltato lo striscio o l'andatura a carponi da piccoli e spesso il recupero della tappa non effettuata ha portato a risultati positivi e ad un apprendimento migliore.</p> <p>Efficiente esercizio in vista della parola è il gattonare col bimbo, scandendo a ritmo col passo una semplice filastrocca: ad ogni appoggio di mano corrisponde il suono di una parola. Il piccolo così potrà imparare con molta più facilità ad esprimere le parole, imitando gesti atletici e la produzione verbale associata".</p> <p>Se "il movimento a carponi del bambino rappresenta quindi una sorta di palestra in vista dello sviluppo del linguaggio", si può ipotizzare che anche il cammino con i bastoncini di Nordic Walking possa potenziare e facilitare le capacità di espressione verbale dell'individuo.</p>	11:15	11:45	Matteo Faberi

Materia di studio	Dalle	Alle	Docente
Pratica di uso dei bastoncini	11:45	12:45	Lombardi G. Battista
Pausa Pranzo	12:45	14:00	
Pratica di uso dei bastoncini	14:00	15:00	Lombardi G. Battista
Ricerche riguardo l'uso dei bastoncini nella Psicopedagogia dello sviluppo Uno studio campionario, in fase di pubblicazione, ha confermato l'ipotesi per cui l'utilizzo dei bastoncini di Nordic Walking, adattato attraverso la proposta di attività idonee a coinvolgerli in vari percorsi e attività di movimento e di equilibrio, può effettivamente potenziare lo sviluppo dei prerequisiti degli apprendimenti scolastici, a partire dalla scuola d'infanzia. Sembra in particolare che l'utilizzo dei bastoncini di Nordic Walking possa essere correlato significativamente allo sviluppo della capacità verbale, delle abilità visive globali e di attenzione visiva spaziale. Si stanno ora approntando altri protocolli di ricerca per approfondire l'efficacia dell'uso dei bastoncini di Nordic Walking nella Psicopedagogia dello sviluppo.	15:00	15:30	Matteo Faberi
Dibattito	15:30	16:00	
Chiusura lavori e consegna attestati	16:00		